



DICONO DI NOI

Mercoledì 1 Aprile 2026

Corriere Adriatico

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

«La Nuova Folgore vuole crescere ancora»

Il presidente Bussolari tra il legame col Sassuolo e la voglia di migliorarsi

IL VIVAIO

ANCONA Un'estate ricca di tornei, la collaborazione col Sassuolo sempre più attiva, una sinergia con il Piano San Lazzaro in crescita e, soprattutto, la tecnica di base al centro delle prospettive future. Renato Bussolari, presidente della Nuova Folgore, si racconta e racconta che stagione sta vivendo il suo club, forte di uno dei settori giovanili storici del capoluogo. «Col Sassuolo c'è un'affiliazione di cui andiamo fieri. Non avremmo mai potuto fare una scelta migliore di questa per i nostri ragazzi - spiega - Gli allenatori neroverdi sono tornati a farci visita di recente, lavorando con i baby dell'annata 2015 e aggiornando i nostri tecnici. Posso



Renato Bussolari, presidente della Nuova Folgore

già preannunciare che proseguiamo insieme a questo importante club di Serie A». Sempre più saldo anche il rapporto di collaborazione fra Nuova Folgore e Piano San Lazzaro: «Ci incontreremo a breve per organizzare la prossima annata - preannuncia Bussolari - L'obiettivo è continuare a fare ogni cosa con qualità e farla sempre meglio. Rafforzandoci e

continuando a garantire una possibilità ai ragazzi che usciranno dalla categoria Allievi (matricola Nuova Folgore, con Juniores e prima squadra matricola Piano San Lazzaro, ndr)».

Propositi per il futuro

A proposito di futuro, Bussolari insiste: «La stagione terminerà con la partecipazione delle no-

stre squadre ai più importanti tornei giovanili della regione. Porteremo i ragazzi a giocare con l'obiettivo di chiudere l'annata divertendoci. Poi si andrà avanti, decisi a cambiare ulteriormente passo. L'auspicio è quello di garantire sempre più allenatori di qualità, che abbiano fame di insegnare calcio. Ecco, il calcio non è cambiato, è sempre lo stesso, ma purtroppo in troppi casi è cambiato il modo di insegnarlo. Si vuole vincere, presto, anche con i ragazzi. Fin quando sarò presidente io, però, assicuro invece che qua daremo la priorità ai fondamentali, alla tecnica e allo sviluppo di ogni singolo tesserato. Queste basi non sono importanti, sono fondamentali. Come il rapporto dei genitori con i ragazzi: è necessario infondere serenità ai propri giovani figli».

g. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA